

**Lo scontro.** La Regione avvia le verifiche sulle presunte irregolarità dell'amministrazione comunale

# Lombardo attacca Cammarata e gli spedisce quattro ispettori

Il sindaco stizzito: «Accuse risibili, pronti ad accogliere lo "squadrone" del presidente»

Gianni Agus  
gianni.agus@epolis.sm

Troppe le irregolarità amministrative del Comune di Palermo segnalate da Leoluca Orlando. Talmente tante che il presidente Lombardo ha deciso di inviare ben 4 ispettori a Palazzo delle Aquile proprio «in considerazione - spiega in una nota la Regione - delle numerose materie oggetto di segnalazione, nonché del lungo arco temporale da prendere in esame».

IL DECRETO che dà il via alle ispezioni è stato firmato ieri pomeriggio dall'assessore agli enti locali Caterina Chinnici. Una decisione che era nell'aria, anche se Diego Cammarata, fino all'ultimo, sperava che il governatore si fermasse prima. Ed infatti la reazione del primo cit-

tadino è piuttosto stizzita: «Una decisione adottata - replica Cammarata - in un momento in cui Lombardo meglio farebbe a curarsi di far funzionare il governo della Regione piuttosto che dare credito a contestazioni che sono frutto, in maniera evidente, di ostilità politiche ed acredine personale e che sono prive di alcun fondamento». E poi la sfida personale al governatore: «Siamo pronti comunque - conclude - ad accogliere lo "squadrone" degli ispettori e forniremo loro tutti gli elementi necessari a far comprendere quanto risibili siano le contestazioni che ci vengono mosse». Molto critico col governatore anche il Pdl ufficiale: «Stupisce che la Regione - hanno detto il vicesindaco Scoma, Campagna e Caputo - invia ispettori al Comune guidato da un sindaco del Pdl. O siamo in presenza di scelte che nulla hanno a che vedere con la politica o, peggio, si tratta di una provocazione posta in essere da chi evidentemente non lavora per risolvere la crisi in Regio-



► Cammarata è pronto ad accogliere gli ispettori regionali

ne». Della squadra di ispettori fanno parte Luciana Giammarco, responsabile dell'ufficio ispettivo dello stesso assessorato, Giuseppe Petralia, funzionario dello stesso ufficio, Salvatore Pirrone dell'assessorato dei Lavori pubblici e Mariano Pisciotta dell'assessorato del Bilancio e delle Finanze.

Leoluca Orlando e il gruppo dell'Idv - oltre a quello di Un'Altra Storia - aveva inviato a Lombardo lo scorso ottobre un dossier con le presunte irregolarità della gestione Cammarata. Fra le tante il rinvio a giudizio per violazione della normativa ambientale sull'inquinamento atmosferico, la mancata presentazione al consiglio comunale della relazione periodica del sindaco, l'assenza del Piano urbano del traffico, la sentenza del Tar sull'aumento illegittimo della Tarsu, la situazione della Gesip e i bilanci comunali in disequilibrio. Se le irregolarità amministrative verranno accertate lo stesso governatore potrebbe procedere alla rimozione del sindaco di Palermo. ■